

Torino, 26 settembre 2024

Gentili Clienti
Loro sedi

Circolare n. 9/2024

Oggetto: “Patente a crediti” nei cantieri temporanei e mobili

Decreto legge n. 19 del 2/3/2024 convertito in Legge n. 56 del 29/4/2024

Gentili Clienti,

a decorrere dal 1° ottobre 2024 viene introdotta una ulteriore misura in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro: la ‘PATENTE A CREDITI’.

Soggetti

La norma si riferisce alle imprese e i lavoratori autonomi che operano nei cantieri temporanei o mobili di cui al D.Lgs. 81/2008 art. 89 c. 1 lettera a).

Non sono tenuti al possesso della patente a punti le imprese con attestato di qualificazione SOA in classifica pari o superiore alla terza.

Requisiti

La patente a punti viene rilasciata in formato digitale dall’INL, se in possesso dei seguenti requisiti:

1. Iscrizione CCIAA;
2. Adempimento, da parte dei datori di lavoro, dei dirigenti, dei preposti, dei lavoratori autonomi e dei prestatori di lavoro, degli obblighi formativi previsti dal D.Lgs. 81/2008;
3. Possesso del durc in corso di validità;
4. Possesso del DVR;
5. Possesso del DURF;
6. Avvenuta designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione nei casi previsti dalla normativa vigente.

Modalità di richiesta

La domanda deve essere presentata attraverso il portale dell’Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL) dal Legale Rappresentante dell’impresa e dal lavoratore autonomo direttamente o tramite un soggetto delegato in forma scritta. La patente viene rilasciata sul portale in formato digitale.

I punti

La patente ha un punteggio iniziale di 30 crediti. Possono essere assegnati crediti aggiuntivi basati su anzianità di iscrizione alla CCIAA e per investimenti o formazione effettuata in tema di sicurezza.

I punti possono essere decurtati a seguito di incidenti, infortuni sul lavoro e/o violazioni delle norme in materia di sicurezza. Una patente **con crediti inferiori a 15 punti** non consente alle imprese e ai lavoratori autonomi di operare nei cantieri temporanei o mobili.

Sanzioni

Sono previste sanzioni amministrative per chi svolge attività privo di patente o con punteggio **inferiore a 15 punti**. Inoltre è prevista **l'esclusione dalla partecipazione ai lavori pubblici per un periodo di sei mesi**.

Il committente o il responsabile dei lavori sono tenuti a verificare, a pena applicazione sanzione amministrativa, il possesso della patente a punti nei confronti delle imprese esecutrici o dei lavoratori autonomi anche nei casi di subappalto.

Alla luce delle novità legislative introdotte riteniamo necessario ribadire l'importanza di verificare la corretta applicazione della normativa contattando il professionista di riferimento.

Lo studio rimane a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Lo Studio